Bvlgari in Rosso Recensioni Editoriali

Bvlgari in Rosso Recensioni Editoriali

di Elena Prokofeva

Di solito la questione della bellezza di una bottiglia non è solo secondaria per me, ma non si pone quasi. Da una bottiglia mi aspetto affidabilità, praticità e stabilità. Le mie bottiglie preferite sono quelle di Laboratorio Olfattivo, soprattutto quelle in vetro scuro o verde. Svolgono perfettamente la funzione principale di un flacone: proteggere il profumo.

Tuttavia, non posso essere del tutto indifferente alle bottiglie davvero attraenti.
Ammiro i capolavori di René Lalique e le eleganti bottiglie vintage.
Adoro le bottiglie giocattolo di Mugler - Angel, Angel Liqueur de Parfum, Angel Étoile des Rêves e Womanity.

Sono stata più volte tentata dalle edizioni limitate in flaconi rossi: nei casi in cui la fragranza non era nella mia collezione, ma avevo intenzione di acquistarla un giorno, "vestirla" in un flacone rosso era per me uno stimolo all'acquisto.

E adoro le bottiglie Bvlgari, anche se spesso sono terribilmente scomode. Ma che belle sfumature di vetro e persino di plastica hanno! Soprattutto quelle rosse...

Quando ero piccola amavo le caramelle dure di diversi colori mischiate insieme: di solito erano gialle, arancioni e di due sfumature di verde e rosso. Quelle verdi erano le più gustose, ma cercavo sempre di pescare prima le più belle, quelle rosse.

Adoro lo smalto rosso e il rossetto rosso, anche se non riesco a trovare la *mia* tonalità, quindi non li uso mai quando partecipo ad incontri importanti. E, in generale, dove i miei amici possono vedermi. Tuttavia, ho sempre un rossetto rosso - per l'umore. Completamente inutile, ma molto rinvigorente.

Quando ho visto Ratched (2020), un'intrigante serie televisiva su un ospedale psichiatrico, inquietante ma romantica e piena di ironia, ho ammirato con quanta cura erano stati ricreati i dettagli della vita americana del dopoguerra: in particolare, le bottiglie di profumo e di colonia sul comodino della protagonista. E il rossetto. Tutti i personaggi femminili indossano rossetti rossi di diverse tonalità. A quanto pare, ogni donna può scegliere una tonalità di rosso che le donerà, se un professionista si mette all'opera!

Lascerò agli psicologi la domanda sul perché il colore rosso sia così attraente, molte persone ne hanno già scritto.

Il rosso è seducente.
Le bottiglie rosse sono allettanti.
I flaconi rossi di **Bvlgari** hanno un aspetto festoso e desiderabile, persino il flacone in plastica di Omnia Coral è invitante, ricordando un grosso e appetitoso lecca lecca.
Ma cosa c'è dentro?

* * *

La mia prima fragranza "rossa" di **Bvlgari** è stata Eau Parfumée au Thé Rouge.
E secondo me è la migliore dell'intera linea al tè di **Bvlgari**.
Nocciolata e cremosa, discretamente dolce, fragrante di fichi molto maturi e delicati, ma con una spiccata nota tannica di tè, con cardamomo, pimento e pepe rosa, all'inizio Eau Parfumée au Thé Rouge ricorda solo il tè nero con spezie, ma ancora non così piccante, tipo il masala, poi in esso si intensifica piacevolmente la nota lattea... Ma il bergamotto, irrompendo tra i fichi e il latte, rende Eau Parfumée au Thé Rouge quasi fresco.
Quasi, perché rimane morbido e avvolgente.

Mi è stato detto che il tè rosso è lo stesso tè nero, soltanto coltivato in Cina, da varietà cinesi d'élite, mentre se il tè viene coltivato in India, Sri Lanka e ovunque al di fuori della Cina, e poi con lo stesso livello di fermentazione, sarà detto nero. Ma si è scoperto che tutto è molto più complicato: in Cina esiste anche un tè chiamato nero, e solo un intenditore - che non sono io - può distinguerlo dal rosso. Anche se adoro il tè - quello che io chiamo nero, e quello riportatomi da amici dalla Cina era di gran lunga il più delizioso che avessi mai assaggiato.

Parlando di tè nero, mi piace anche il deciso Eau Parfumée au Thé Noir Intense, con tabacco cuoiato, fumoso e speziato.
Ma comunque il tè rosso è il miglior tè di **Bvlgari**!

Ancor prima di sapere dell'esistenza del vero tè rosso cinese chiamavo il tè all'ibisco "rosso". Lo provai e ne divenni dipendente mentre vivevo a Teheran, e da allora bevo sempre l'ibisco quando fa caldo.
Volevo trovare una fragranza estiva con l'odore dell'ibisco e l'ho incontrata in modo del tutto inaspettato.

Ho pensato che un profumo chiamato Omnia Coral avrebbe avuto l'odore del mare, della spiaggia, di un cocktail e degli stucchevolmente dolci fiori tropicali. Ma si è rivelato invece un aroma di ibisco molto autentico e rinfrescante. Apparentemente, un tentativo fallito di creare una nota di melograno ha invece prodotto queste note aspre e acidule.

L'ibisco in Omnia Coral è addolcito con ciliegie, crespino e pezzi di mela secca, e servito con marshmallow alla mela. Potrebbe fare di meglio se i dolci fossero attenuati e

l'astringenza amplificata, ma anche così com'è Omnia Coral è piacevole in un clima caldo, come una bevanda calda a base di ibisco.

Sembrerebbe controintuitivo bere qualcosa di caldo quando fa caldo. Ma in Medio Oriente mi sono resa conto che le bevande calde sono molto più rinfrescanti e dissetanti dell'acqua ghiacciata o della limonata.

L'importante è non bere... cioè non indossare Omnia Coral nella stagione fredda. Il caldo ne attenua i difetti e ne enfatizza i pregi, mentre il freddo espone insidiosamente la natura chimica di tutte le sue note di frutta e bacche.

La magnolia, in particolare la bianca Magnolia grandiflora, ha un profumo davvero sensuale: unisce una dolcezza floreale bianca che ricorda il gelsomino con un'intensa nota di limone, il suo aroma è forte, languido, inebriante e può sembrare persino soffocante se vi trovate vicino all'albero la sera.

Da una fragranza chiamata Splendida Magnolia Sensuel mi aspettavo un profumo potente.

Ma non si è rivelato proprio tale, e se cercate la Magnolia grandiflora provate invece Magnolia Nobile di Acqua di Parma, Agua Magnoliana di Fueguia 1833, Eau de Magnolia di Frederic Malle, Secret di Arte Profumi o Lace Garden di Teo Cabanel.

Splendida Magnolia Sensuel odora sia di gelsomino che di limone, ma anche combinati i due non producono una fragranza riconoscibile di magnolia. Rimangono gelsomino e limone... Più precisamente, gelsomino e crema di limone con vaniglia.

In Splendida Magnolia Sensuel potete trovare anche dolce succo di clementine, arance candite e un arioso biscotto al cioccolato imbevuto di sciroppo, ricoperto di crema al burro e decorato con semi di melograno, more e mirtilli rossi (il patchouli ha interpretato il ruolo del cioccolato qui, ma non riesco a immaginare cosa conferisce il sentore di melograno e frutti di bosco).

Se non fosse per l'immenso bouquet di gelsomino, Splendida Magnolia Sensuel sarebbe una fragranza francamente gourmand: per me sa di torta, fresca e appetitosa, servita con tè al gelsomino vicino a un cespuglio di gelsomino.

Allo stesso tempo, Splendida Magnolia Sensuel è una fragranza morbida, carezzevole, vellutata, e in generale sembra abbastanza buona, se non provate a trovarci una magnolia attendibile.

Fiori d'Amore rimane il mio preferito nella linea **Allegra**: una lussureggiante e fresca rosa al lampone con liquore rosa e lamponi ancora acerbi ma già molto profumati.

Ma se parliamo della bellezza delle bottiglie rosse, allora quella di Fiori d'Amore è offuscata dalla magnifica bottiglia rosso spinello di Baciami.

E sebbene non contenga una sola nota "rossa", la fragranza in sé è assolutamente rossa nella sua essenza: come il rossetto rosso, come un vestito rosso, come i tacchi rossi.

Baciami ha fiori di gardenia e baccelli di vaniglia immersi nel rum dorato e vi sonnecchia,

mentre altri esempi meno frivoli di vaniglia e gardenia alla stessa festa si divertono senza libagioni inutili: la vaniglia è in polvere, la gardenia è lattiginosa e cremosa.

La base di Baciami profuma di gelato alla vaniglia e ambra scura vintage. Ma le note più evidenti sono le inebriate gardenia e vaniglia.

Non c'è da stupirsi che tutte queste ragazze festaiole abbiano scelto un vestito rosso!

...Quando prendete tra le mani una bottiglia di Baciami sembra che debba contenere una rosa scura e insanguinata annegata nel vino rosso, una melagrana matura e forse anche del peperoncino, un fuoco nella notte e passioni fatali... L'assenza di tutto questo è un po' deludente.

Ma l'ubriaca, appetitosa e civettuola Baciami è comunque ottima per qualunque festa.